



Comune di Ostellato

Documento Unico di Programmazione

2020/2022

D.LGS 118/2011- PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI
BILANCIO - ALLEGATO 4/1

SOMMARIO

Premessa.....	pag. 4
Il Documento Unico di Programmazione.....	pag. 6
Sezione strategica	pag. 7
1.Sezione strategica (SeS).....	pag. 8
2.Analisi del contesto e delle condizioni Interne ed Esterne.....	pag. 10
3. Indirizzi e obiettivi strategici.....	pag. 63
Sezione Operativa (SeO).....	pag. 94
1. Sezione Operativa (SeO) Parte 1.....	pag.95
1.1 Descrizione dei programmi e degli obiettivi.....	pag. 96
1.2 Analisi delle Entrate.....	pag. 104
1.3 Analisi delle spese	pag. 109
1.4 Equilibri di Bilancio.....	pag. 115
MISSIONE 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione.....	pag. 120
MISSIONE 03 Ordine Pubblico e Sicurezza.....	pag. 134
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio.....	pag. 137
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	pag. 144
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	pag. 149

MISSIONE 07 Turismo.....	pag. 154
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	pag. 158
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	pag. 163
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	pag. 169
MISSIONE 11 Soccorso civile.....	pag. 174
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	pag. 178
MISSIONE 13 Tutela della Salute.....	pag. 202
MISSIONE 14 Sviluppo Economico e competitività.....	pag. 206
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	pag.210
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti.....	pag. 211
MISSIONE 50 Debito Pubblico.....	pag. 214
MISSIONE 60 Anticipazioni Finanziarie.....	pag. 217
2. Sezione operativa (SeO) Parte 2.....	pag.220
2.1 Fabbisogno del personale.....	pag.221
2.2 Programmazione delle opere pubbliche.....	pag.225
2.3 Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag.227
2.4. Programmi e progetti di investimento di importo inferiore di 100.000,00 € in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	pag.232
2.5 Verifica compatibilità del bilancio con i diversi vincoli in materia della spesa.....	pag.233

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Riferimenti territoriali e demografici al 01.01.2019 fonte ISTAT

Il nostro ente appartiene alla Regione Emilia-Romagna

Regione	Superficie in Km ²	Pop. Residente	Numero di Comuni	Densità per Km ²	Numero di province
Emilia Romagna	22.453	4.459.477	328	198,62	9

fonte:www.statistica.regione.emilia-romagna.it

Riferimenti territoriali e demografici al 31.12.2018

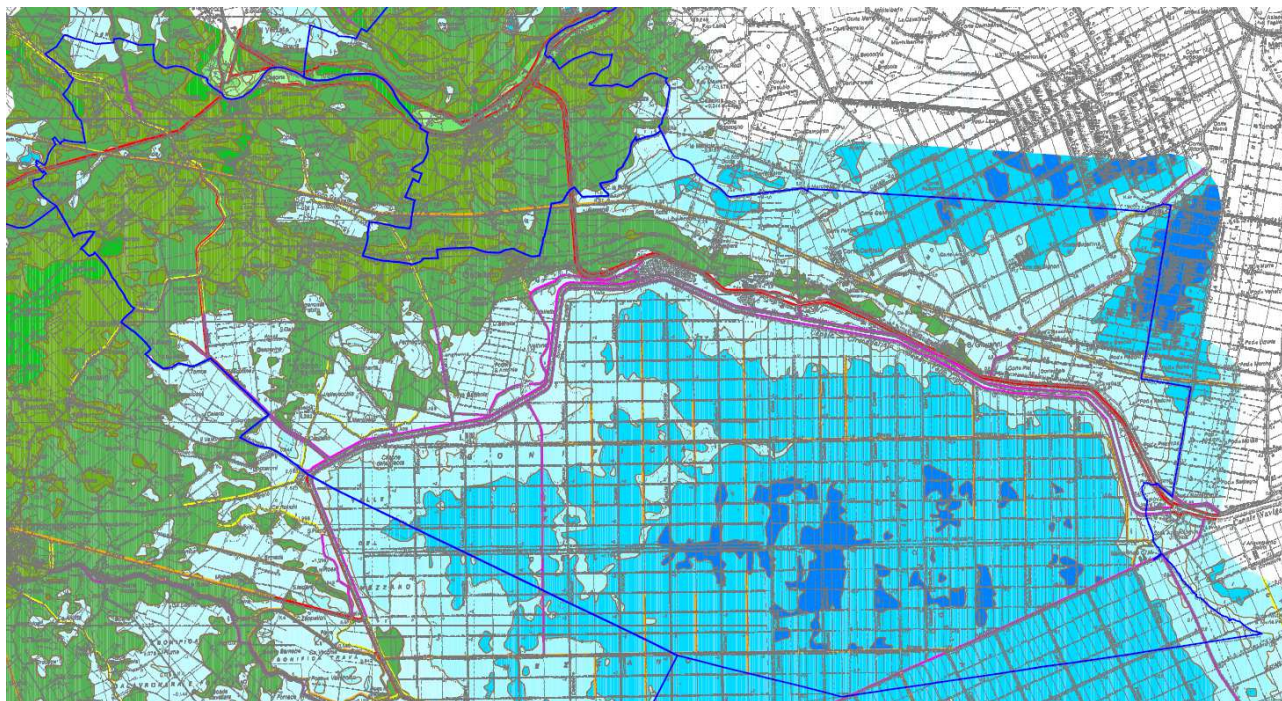
Comune	Popolazione residente	Nuclei familiari	Superficie
Ostellato	5.935	2.669	174

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento del 2011			6.453
Popolazione residente a fine 2018			n. 5.935
(art.156 D.Lvo 267/2000)			
di cui:	maschi	n.	2914
	femmine	n.	3021
nuclei familiari		n.	2669
comunità/convivenze		n.	8
Popolazione al 1 gennaio 2018			n. 6030
Nati nell'anno	n.	+24	
Deceduti nell'anno	n.	-99	
		saldo naturale	n. -75
Immigrati nell'anno e altri iscritti	n.	+200	
Emigrati nell'anno e altri cancellati	n.	-220	
		saldo migratorio	n. -20
Popolazione al 31 dicembre 2018			n. 5935

di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	194
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	n.	414
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)	n.	586
In età adulta (30/65 anni)	n.	2966
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1775
Tasso di natalità ANNO 2018		0,40%
Tasso di mortalità ANNO 2018		1,64%

LE CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO



Il territorio del Comune di Ostellato presenta un'estensione areale di circa 176 kmq e confina con i seguenti comuni:

- a Nord con i Comuni Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia,
- a Est con i Comuni di Lagosanto e Comacchio
- a Sud con i Comuni di Comacchio e Portomaggiore
- a Ovest con il Comune di Masi Torello

Il territorio del Comune di Ostellato, posto ad una altitudine media di 2,0 m. s.l.m., si estende per circa 173 Km², con una popolazione residente al 31/12/2018 pari a n. 5.935 abitanti. Oltre al capoluogo, sono presenti sei centri abitati (Libolla, Dogato, Rovereto, Medelana, San Giovanni, San Vito) e le località di Alberlungo e Campolungo.

Il Comune di Ostellato si trova nella parte centrale della Provincia di Ferrara e rientra nel territorio del Delta storico del Po. Il comune confina coi comuni di Ferrara, Tresigallo, Fiscaglia, Lagosanto, Comacchio, Portomaggiore, Masi Torello.

L'elemento paesaggistico oggi dominante nel territorio di Ostellato è il campo agricolo, ma prima delle bonifiche, il territorio era dominato dagli acquitrini e dai boschi. Le attività agricole e pastorali, e gli insediamenti umani, erano relegati alle poche aree emerse, rappresentate da lunghi dossi fluviali. Queste aree permisero la colonizzazione del Delta del Po, una zona insidiosa per le frequenti alluvioni, ma ricca di risorse. Nell'area di Ostellato, l'uomo è presente fin dall'antichità, grazie alla presenza di un lungo dosso fluviale, oggi estinto, e rappresentato dalla provinciale Ferrara-Comacchio. Ostellato possiede emergenze naturalistiche quali le Valli (in cui sono presenti specie vegetali ed animali tipiche degli ambienti umidi d'acqua dolce) e il Mezzano (un vasto comprensorio agricolo bonificato, in cui sono presenti grosse popolazioni di fauna stanziale). Questi due ambienti, così diversi tra loro, erano fino agli anni '60 una grande palude di acqua salmastra.

Interventi radicali dell'uomo, quali la bonifica e la gestione idraulica, hanno portato canneti e campi agricoli in un territorio dove un tempo si pescavano anguille e si raccoglievano sale ed erbe palustri.

LA PROGRAMMAZIONE E L'ASSETTO URBANISTICO

Il piano urbanistico del Comune di Ostellato risulta così articolato:

Il PSC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.2007. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 27.11.2009, ed è in vigore dalla pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna del 20.01.2010. E' stato successivamente modificato con delibera C.C. n. 50 del 17.08.2010 e con variante specifica giusta delibera di C.C. n. 86 del 20.12.2011, in vigore dal 18.01.2012.

Il Comune di Ostellato ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 27.11.2009, rettificata con delibera di C.C. n. 6 del 09.02.2010, ed in vigore dalla data della pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 38 del 03.03.2010. Successivamente è stato variato con delibere di Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.2010

(pubblicazione sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 8 del 19.01.2011) e n. 63 del 27.09.2011. Con delibera di Consiglio Comunale n° 83 del 24.11.2011 è stata altresì approvata la variante al RUE "Approvazione variante al RUE e PRG, art.8 D.P.R

160/2010, relativa all'ampliamento dell'attività di lavorazione del pomodoro presentata dalla ditta "Le Due Valli S.r.l" con sede in Ostellato (FE), Strada Argine Mezzano n° 34.

Con delibera di Consiglio Unione n. 51 del 29.12.2014, l'impianto normativo del RUE è stato adeguato secondo il combinato disposto dell'art. 18-bis commi 1 e 2 della L.R. n. 20/2000 e degli articoli 12 comma 2 e 57 comma 4 della L.R. n. 15/2013. Tale aggiornamento è dettato dal fatto che la L.R. 15/2013, al fine di superare la situazione di disomogeneità che caratterizza la regolamentazione urbanistico - edilizia nei comuni del territorio regionale, ha "affermato il principio di non duplicazione nei piani e atti comunali delle norme sovraordinate", con l'effetto che i contenuti degli stessi non possono essere recepiti negli strumenti comunali, ma solo richiamati. Di conseguenza l'impianto normativo RUE è stato così adeguato:

- semplice rinvio a norme sovraordinate ed agli atti di coordinamento tecnico, nel rispetto del principio di non duplicazione della normativa;
- riordino della parte afferente alle definizioni edilizie ed urbanistiche, richiamando l'allegato A della DAL n. 279 del 2010, le cui definizioni e modalità di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi, dal 28.01.2014 prevalgono su quelle stabilite dalle previgenti norme di piano, regolamenti e atti normativi comunali;
- riordino della parte afferente agli interventi edilizi ed alle procedure edilizie con rinvio alla L.R. 15/2013;

eliminazione delle parti incompatibili dell'Allegato A "Requisiti prestazionali degli edifici" a seguito delle abrogazioni operate dalla L.R. 15/2013.

Il POC del Comune di Ostellato è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 28.08.2013. La sua approvazione è avvenuta con delibera di Consiglio Unione n. 5 del 19.03.2014, ed è efficace dal 23.04.2014, data di pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BUR della regione Emilia Romagna.

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICATO

Il capoluogo è caratterizzato da zone residenziali, da edifici privati destinati a servizi (Poliambulatorio medico, residenza per anziani Quisisana2, ufficio postale), da edifici pubblici destinati a servizi (Municipio, teatro Barattoni, Museo del Territorio, biblioteca comunale), da strutture sportive (campo da calcio, palazzetto dello sport) e da edifici scolastici (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado Navarra, scuola paritaria Colombani Navarra).

I centri abitati e le località hanno limitata estensione e un numero modesto di abitanti: San Giovanni 1.133, Dogato 959, Rovereto 581, Medelana 503, Libolla 342, San Vito 229, Campolungo 227, Alberlungo 134. Presentano un tessuto urbano sostanzialmente simile fra loro, prevalentemente residenziale; il centro abitato di San Giovanni si caratterizza per l'influenza, anche in termini di occupazione lavorativa, della vicina zona SIPRO, mentre San Vito si caratterizza per la pieve, importante esempio di architettura romanica.

Il territorio di Ostellato ha uno sviluppo economico improntato a turismo, artigianato, agricoltura, commercio e industria che dà vita ad una realtà densa di dinamiche complesse. Oggi Ostellato vanta una varietà di strutture ricettive, dall'albergo all'agriturismo, da bed & breakfast ad ostelli. Sono presenti n. 13 strutture ricettive, con un totale di n. 109 posti letto.

L'area industriale di San Giovanni di Ostellato ricopre una superficie di circa 105 ettari, sulla quale sono insediate più di 30 imprese provenienti dalle province emiliane e lombarde. La richiesta di nuove aree industriali ha portato alla realizzazione di questo intervento con un'espansione di 14 ettari per nuovi insediamenti. L'area industriale SIPRO si trova nel comune di Ostellato, località San Giovanni, tra il raccordo autostradale Ferrara - P.to Garibaldi, la S.P. 32 Luigia e la S.P. 15 Rossonia.

La presenza sul territorio delle anse vallive, denominate Vallette di Ostellato, dimostra il notevole pregio ambientale del territorio, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico. Le "Vallette di Ostellato" sono l'unico residuo delle antiche valli che attorniavano il paese, risparmiate alle ultime bonifiche della valle del Mezzano e istituite dalla Amministrazione Provinciale di Ferrara "Oasi di protezione faunistica" nel 1975.

Si tratta di un lembo di acqua dolce e terra di circa 200 ettari, situato in zona di pre-parco del Delta del Po, tra due canali che ne rappresentano i confini naturali: il Navigabile ed il Circondariale. L'estensione assai stretta ed allungata si spinge da Ostellato verso le valli di Comacchio. L'Oasi comprende quattro anse vallive; in ordine dal centro abitato si incontrano la Valle San Camillo, Valle Fossa, Valle Fornace e San Zagno, che costituiscono un biotopo di zona umida di acqua dolce peculiare ed unico nel territorio del Basso Ferrarese, anzitutto per la quantità e varietà di animali che lo popolano. La vegetazione è quella tipica delle zone umide di acqua dolce, caratterizzata nelle aree permanentemente allagate da canneti (cannuccia di palude e tifa) da ninfee bianche e gialle (nannufero), millefoglie d'acqua e giunco fiorito.

Sugli argini si trovano invece il salice bianco (albero in grado di tollerare in assoluto la maggior quantità d'acqua), il castagno d'acqua e il sambuco.

Nelle Vallette sono presenti, nidificanti o di passo, ben 150 specie di uccelli acquatici, su un totale di circa 450 presenti in Italia.

Si possono vedere tutti i tipi di aironi (bianco maggiore, cenerino e rosso), numerosi trampolieri, tra cui il Cavaliere d'Italia, rapaci, quali il falco di palude e la poiana, anatre, sia di superficie, prima fra tutte il germano reale, che di tuffo, come il moriglione, rallidi, come folaghe e gallinelle d'acqua e passeriformi.

Massiccia è la presenza di lepri, fagiani, volpi, ricci, testuggini di palude e nutrie. Da qualche anno sono in atto alcuni progetti di reintroduzione della fauna selvatica un tempo presente e successivamente scomparsa da queste zone: si possono vedere i recinti di daini e la voliera di cicogne bianche. Il progetto "Amica cicogna" è stato avviato nel 1996 dall'Amministrazione Provinciale di Ferrara ed ha reso finora ottimi risultati.

Infine è da ricordare il Mezzano Nord Ovest, una laguna salmastra che confinava originariamente con le valli di Comacchio che solo alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso venne bonificata e destinata ad uso agricolo.

Rete viaria, ferroviaria, fluviale

La viabilità del territorio comprende 110 km. di strade comunali asfaltate, 60 km. di strade vicinali e comunali bianche oltre all'importante arteria stradale costituita dal raccordo autostradale Ferrara – Porto Garibaldi che tocca le località di rovereto, Ostellato e San Giovanni. Sono poi presenti alcune strade provinciali (SP 1, SP 68 e SP 39).

Le località di Rovereto, Dogato ed Ostellato presentano poi stazioni ferroviarie delle Ferrovie Emilia Romagna (FER), per trasporto di persone e per trasporto merci.

Ostellato è servito da alcune vie d'acqua, la principale delle quali è il Canale Navigabile, che consente collegamenti sia verso Ferrara che verso la costa; sono poi presenti il Canale Circondariale, che per un lungo tratto scorre parallelo al Canale Navigabile, ed il Collettore Mezzano, a servizio delle colture del Mezzano nord Ovest.

2.2 OCCUPATI, DISOCCUPATI, FORZE DI LAVORO E TASSI DI OCCUPAZIONE, DISOCCUPAZIONE E ATTIVITA' PER SESSO IN PROVINCIA DI FERRARA

Anni 2017-2018, valori assoluti (in migliaia) e percentuali

Forze lavoro e indicatori del mercato del lavoro	Maschi	Femmine	Totale
2018		Valori assoluti (in migliaia, medie annue)	
Occupati	81	64	145
Persone in cerca di occupazione	7	8	14
Forza di lavoro	88	72	160
		Percentuali	
Tasso di occupazione (a)	74,10	59,5	66,8
Tasso di disoccupazione (b)	7,90	10,50	9,10
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	(d) 42,6	(d) 28,10	36,50
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	(d) 23,0	(d) 30,20	25,50
Tasso di attività	80,7	66,50	73,60

Forze lavoro e indicatori del mercato del lavoro	Maschi	Femmine	Totale
2017		Valori assoluti (in migliaia, medie annue)	
Occupati	82	65	148
Persone in cerca di occupazione	7	9	15
Forza di lavoro	89	74	163
		Percentuali	
Tasso di occupazione (a)	74,9	60,5	67,6
Tasso di disoccupazione (b)	7,6	11,7	9,5
Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni)	(d) 31,10	(d) 40,8	34,7
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	(d) 27,6	(d) 30,5	28,80
Tasso di attività	81,30	68,40	74,80
<i>a) rapporto percentuale fra occupati e la popolazione di 15-64 anni di età</i>			
<i>b) rapporto percentuale fra le persone in cerca di occupazione e le forze lavoro</i>			
<i>c) rapporto percentuale fra le forze di lavoro e la popolazione di 15-64 anni di età</i>			
<i>d) dati scarsamente significativi</i>			

ATTIVAZIONI, CESSAZIONI E SALDO DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE PER ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007) IN PROVINCIA DI FERRARA (anni 2017 2018, valori assoluti e variazioni % annuali)

- A) esclusa la sezione di attività economica T- Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente
 B) il saldo attivazioni- cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale

Settori di attività economica (Ateco 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo
2018		Valori assoluti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	32.871	32.890	-19
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	8.789	8.608	181
Costruzioni (sezione F)	2.408	2.364	44
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	13.445	13.359	86
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	17.775	17.846	-71
Totale economia	75.288	75.067	221
Settori di attività economica (Ateco 2007)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo
2017			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	31.333	31.319	14

Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	8.630	8.119	511
Costruzioni (sezione F)	2.400	2.361	39
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	13.573	12.776	797
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	17.000	16.694	306
Totale economia	72.936	71.269	1.667

2.3 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Ostellato è pari ad € 17.206, più basso rispetto al dato regionale pari a € 23.026, e più basso di quello provinciale pari a € 20.696.

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di basso livello

COMUNE DI OSTELLATO

Provincia di Ferrara

Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo complessivo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2014	5.242	6.308	83,1%	87.884.926	16.766	13.932
2015	5.119	6.200	82,6%	88.606.352	17.309	14.291
2016	5.088	6.129	83,00%	87.544.601	17.206	14.284

NB: la presente tabella è reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html : cercare per regione/provincia/comune la statistica sui redditi

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Si specifica che il Comune di Ostellato fa parte dell'Unione di Comuni "Valli e Delizie" il cui statuto è stato sottoscritto data 3 aprile 2013 dai Sindaci dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato.

Detta Unione esercita, in luogo e per conto dei Comuni partecipanti, le seguenti funzioni e servizi:

Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,

- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali;
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione.
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Con delibera di G.C. n. 149 del 29.12.2014:

- è stato disposto il trasferimento n. 12 unità di personale dipendente del Comune di Ostellato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore dal 01.01.2015;
- è stata modificata la dotazione organica del Comune di Ostellato, alla luce del trasferimento di personale sopra indicato, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in applicazione dell'art. 31 del D.Lgs 165/2001 "Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 2112 del codice civile che regola il mantenimento dei diritti dei lavoratori in caso di trasferimento di azienda o di una parte di essa;

FATTO PRESENTE che l'Ente ha proceduto ad un riassetto organizzativo interno a far data dal 01/02/2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 28.01.2016, successivamente modificata con deliberazione n. 32 del 05.04.2016, con deliberazione n. 109 del 28.09.2016 e con deliberazione n. 35 del 30/03/2017

Con delibera di G.C. n. 119 del 23.12.2019 è stato ridefinito l'ordinamento organizzativo, con decorrenza dal 01/01/2020, secondo il seguente modello:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA Comune Ostellato	Linee Funzionali attribuite
<p>Area Prima</p> <p>Area Servizi Finanziari</p>	<p>Bilancio Contabilità</p> <p>Inventario</p> <p>Economato</p> <p>Provveditorato</p> <p>Controllo di Gestione</p> <p>Società Partecipate</p> <p>Eventi associazionismo</p>
<p>Area Seconda</p> <p>Area Servizi Strumentali – Sport - Comunicazione</p>	<p>Adempimenti fiscali</p> <p>Sport</p> <p>Comunicazione</p> <p>Protocollo</p> <p>Archivio</p> <p>Servizio Elettorale fino a conferimento con gestione in convenzione ex art. 30 del TUEL</p>

<p>Area Terza</p> <p>Area Servizi alla Persona</p>	<p>Segreteria – Affari Generali</p> <p>Affari Istituzionali</p> <p>Staff Segretario Comunale</p> <p>Centralino</p> <p>Contratti</p> <p>Affidamenti di competenza dell'area</p> <p>Scuola</p> <p>Turismo</p> <p>Gemellaggi</p> <p>Servizi Sociali</p> <p>ERP</p> <p>Servizio di segreteria ed affari generali a supporto del Consorzio Struttura Zerosei come da convenzione</p> <p>Anagrafe Canina</p> <p>Cultura</p> <p>Biblioteca</p> <p>Teatro</p> <p>Informagiovani</p> <p>Museo</p>
---	--

	Servizi Demografici fino a conferimento con gestione in convenzione ex art. 30 del TUEL
Area Quarta Area Uso e Assetto del Territorio	Lavori Pubblici (<i>compresi Appalti con il supporto della CUC per quanto di competenza</i>) Viabilità Progettazione Espropri Servizi Manutentivi Ambiente * Demanio Patrimonio immobiliare Locazioni attive e passive ** Protezione Civile – Sicurezza (Fase Operativa) Servizi Cimiteriali * <u>Compiti inerenti</u> : Gestione dei rifiuti (controllo del contratto con Clara, impianto di compostaggio e rifiuti “umidi”); Lavori di tipo naturalistico (parchi urbani, interventi di rimboschimento); Bonifica e Rimozione rifiuti abbandonati su aree pubbliche; Problematiche relative ai rifiuti tossici abbandonati, in particolare il cemento amianto (Eternit); Rimozione od incapsulamento cemento amianto esistente in strutture pubbliche; Gestione emergenze estive per pericolo di incendi boschivi e torba.

	** Locazioni Attive e passive ad eccezione di alloggi di emergenza ed alloggi ERP, Dislocazione uffici e arredi
Funzioni Conferite all'Unione dei Comuni Valli e Delizie	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e pianificazione Urbanistica, Edilizia privata, sistema Informativo, Territoriale, Ambiente; - Sportello Unico per le Attività Produttive; - Gestione delle Risorse Umane; - Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; - Tributi Locali; - Servizi Informatici (Information and communication Tecnology – ICT) dei Comuni e dell'Unione; - Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi - Servizio Prevenzione e protezione luoghi di lavoro - CUC
Servizi Demografici da gestire in convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con il Comune di Portomaggiore	Servizi elettorali, anagrafe e stato civile, leva e statistici da marzo 2020 (da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale)

I settori del Comune per il loro funzionamento si avvalgono al 01/12/2018, del seguente personale dipendente, tenuto conto delle assunzioni effettuate dall'inizio dell'anno 2018 (n. 2) e delle cessazioni intervenute (n. 5 compreso il segretario generale cessato dal 26.11.2018):

PERSONALE IN SERVIZIO DEL COMUNE DI OSTELLATO

CAT. GIUR.	Area Cultura	Area Servizi Finanziari	Area Servizi Istituzionali, Servizi alla Persona e Servizi Demografici	Area Servizi Statistica e Sport	Area Uso e Assetto del Territorio	Totale complessivo
B1			3			3
B3					2	2
C		2	3		2	7
D1			2	1		3
D3		1			1	2
Segretario						
Totale complessivo	0	3	8	1	5	17

Il Comune si è avvalso nel corso dell'anno 2018 del seguente personale trasferito in Unione, al fine di garantire la gestione di servizi comunali fino a diversa organizzazione, per la percentuale a fianco indicate:

DIPENDENTI	CAT. GIURIDICA	PROFILO	% COMANDO IN COMUNE
STUPPIONI ANNALISA P.T. 18/36 su posto a tempo pieno	C	ISTRUTTORE AMM.VO CONT.LE	100%

Con decorrenza da gennaio 2019 tale unità è stata assunta per mobilità dall'Unione Valli e Delizie (rientro presso l'ente di provenienza)

Il Comune di Ostellato risulta privo di figure dirigenziali e pertanto, ai sensi dell'art. 17 c. 1 del CCNL FL 2016/2018 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle Posizioni Organizzative disciplinate dall'art. 13 dello stesso contratto.

Sono state istituite con decorrenza dal 01/01/2020 le posizioni organizzative di cui all'art. 13 e all'art. 17 del CCNL 21/05/2018 in corrispondenza delle strutture apicali rinnovate, come di seguito riportato:

Posizione organizzativa	AREA di riferimento – STRUTTURE APICALI	Dipendente
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.1	Area Prima Area Servizi Finanziari	Leonardo Pareschi
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N.2	Area Seconda Area Servizi Strumentali – Sport – Comunicazione + <i>incarico ad interim per la direzione del Servizio Elettorale e dei Servizi Statistici</i> fino all'attivazione della gestione associata dei Servizi Demografici con il Comune di Portomaggiore,	Patrizia Pasqualini
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3	Area Terza Area Servizi alla Persona	Francesca Baratti
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 4	Area Quarta	Nico Menozzi

	Area Uso e Assetto del Territorio	
POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 5 (ipotetica solo per quantificazione risorse)	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI DEMOGRAFICI	(Da assegnare)

2.5 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
Acer - Azienda Casa Emilia-Romagna	1,44
Clara Spa	3,12
Area Impianti Spa	6,83
Cadf Spa	7,58
Delta Web Spa	7,58 indiretta
Delta 2000 soc. cons a r l.	11,29
Lepida Spa	0,0015
S.I.P.R.O. spa	0,47
Secif srl	8,36
Parco del Delta del Po	1,00
ASP "Eppi Manica Salvatori"	4
Consorzio Struttura Zerosei	70

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono gli adempimenti che interesseranno le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutarî società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017 prorogato al 30/09/2017 dall'art. 16 del decreto correttivo	Ricognizione delle eccedenze di personale
30/04/2017	Relazione sul governo societario
31/07/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
30/09/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico)

	a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interesseranno l'Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutarî societ� a controllo pubblico	prorogato al 31/07/2017 ad opera dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 100/2017
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	prorogato al 30/09/2017 ad opera dell'art. 15 D. Lgs. 100/2017
23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Prorogato al 30/09/2018 (entro 1 anno dalla revisione straordinaria)
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	
31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	
31/12/2020	Ai fini della razionalizzazione periodica, prima applicazione della soglia di fatturato medio di 1 milione di euro	

In data 9 giugno 2017   stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.Lgs. 175/2017, "Testo unico in materia di societ  a partecipazione pubblica", il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalit  formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Tra le principali novit  introdotte si prevede:

- che l'attivit  di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- che sono ammesse le partecipazioni nelle societ  aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l'esclusione, totale o parziale, di singole societ  dall'ambito di applicazione della disciplina pu  essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalit  pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicit . Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze;

- l'intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico; il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell'elenco del personale eccedente;
- per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società in house, al fine di salvaguardare la disciplina europea e con essa la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;
- che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società **che, nel** triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

La legge di bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017) ha consentito acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) interviene con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Il Comune di Ostellato, con deliberazione n. 70 del 23.12.2019, ha approvato, ai sensi dell'art. 20 comma 1, il piano di razionalizzazione, esercizio 2018, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ritenendo che non risulta necessario alcun adeguamento al piano delle partecipazioni approvato nel 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2017 e confermate nella revisione periodica approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 62 del 27.12.2018.

Nel periodo di riferimento, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

CLARA spa: La società svolge servizio di raccolta rifiuti, trattamento e smaltimento rifiuti, trasporto merci su strada, pulizia e lavaggio di aree pubbliche, rimozione neve e ghiaccio, servizi di disinfestazione., in aderenza alle politiche regionali, conferma e sostanzia la volontà di garantire e migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli utenti ed urbane e ambientali, controllare in maniera ottimale l'intero flusso di **rifiuti** prodotti (interni ovvero in privativa e esterni ovvero abbandoni sul territorio), migliorare l'estetica e l'impatto urbanistico, massimizzare la raccolta differenziata, massimizzare la soddisfazione dei clienti, massimizzare la soddisfazione dei lavoratori (sicurezza, sistema contrattuale, limitazioni, etc...), minimizzare i costi del servizio, garantire un'equa ripartizione dei costi dei servizi (introduzione di sistemi di tariffa puntuale), minimizzare l'impatto ambientale del servizio, minimizzare l'impatto sul traffico, massimizzare i servizi per ciascuna categoria di utenze (fruibilità).

AREA IMPIANTI SPA: Società a capitale interamente pubblica, svolge ogni attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti.

SECIF SRL: Società di capitale interamente pubblica, che si occupa della gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori;

CADF SPA: Società di capitale interamente pubblica, costituita nel 2001 a seguito della trasformazione del Consorzio Acque Delta Ferrarese in Società per Azioni adeguando lo Statuto alle regole previste dall'Unione Europea per le Aziende Pubbliche "In House". Nel dicembre del 2004 l'Agenzia d'Ambito per i servizi pubblici della Provincia di Ferrara ha confermato a C.A.D.F.S.p.A., per vent'anni, la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Berra, Codigoro, Comacchio, Copparo, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Massafiscaglia, Mesola, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Ro Ferrarese e Tresigallo.

Le finalità di C.A.D.F. consistono nella gestione associata dell'intero ciclo di raccolta, depurazione, potabilizzazione e distribuzione dell'acqua per usi multipli, particolarmente per usi umani, con i seguenti principali obiettivi:

- superare le condizioni di disegualianza nella fruizione dei servizi da parte degli Utenti;
- attuare la gestione unitaria e coordinata delle risorse idriche con il massimo riguardo verso i risultati qualitativi ed economici;

- agevolare, mediante gli standard di gestione del servizio, gli interventi di riequilibrio e di tutela ambientale, in un quadro di pianificazione economica e territoriale integrata.

DELTA WEB SPA: Società di capitale interamente pubblica e partecipata al 100% da CADF Spa, nata nel 2001 per dare una risposta concreta ed efficace alle pressanti richieste di un territorio, quello ferrarese, caratterizzato da un forte *digital divide*, si pone l'obiettivo di portare la connessione a tutti i cittadini della Provincia di Ferrara, rispondendo ai bisogni del territorio e migliorando la qualità delle trasmissioni digitali. Da un lato svolge una importante funzione sociale, garantendo anche un fondamentale supporto tecnologico alle Pubbliche Amministrazioni, dall'altro fornisce una valida collaborazione alle aziende che vogliono implementare il proprio business.

E' prevista una fusione per incorporazione con consolidamento del *brand* della società Delta Web Spa in Cadf Spa, (CADF incorporante - DELTA WEB incorporata - con conservazione del brand «Delta Web»), pur non essendo obbligatoria, si prevede che l'operazione abbia termine al 31/12/2020.

Al momento non è possibile effettuare una stima dei risparmi attesi, ma a regime l'operazione potrà comportare una riduzione/contenimento/razionalizzazione dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna).

LEPIDA ScpA: Lepida ScpA è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida

Lepida ScpA è il motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale

Lepida ScpA è garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio

Lepida ScpA è supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse

Lepida ScpA produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Servizi erogati all'Ente

Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati. Nel dettaglio:

- PayER - Servizio pagamenti comunali;

- FedERa - Servizio autenticazione digitale;

- IcarER - Servizio attivazione porte di dominio;

- Fibra ottica;

- Servizi Datacenter

- ParER - servizio archiviazione digitale

A seguito della deliberazione assembleare del 12 ottobre 2018 e della sottoscrizione dell'atto di fusione del 19 dicembre 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, viene assunta l'efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 ScpA sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (Lepida ScpA).

SIPRO SPA : La società ha per oggetto l'attuazione delle linee di pianificazione e di programmazione economica degli enti locali ferraresi, operando nell'ambito delle scelte degli enti locali e di quelle regionali. Studia, promuove e attua iniziative finalizzate a favorire l'incremento di insediamenti produttivi nel territorio prov.le anche assumendo la gestione di interventi sostenuti da fondi comunitari, nazionali, regionali e locali. A partire dal 2001, diviene l'interlocutore privilegiato delle amministrazioni locali e della Provincia di Ferrara per la gestione di Programmi comunitari quali l'Obiettivo 2 e la progettazione di interventi integrati finanziati con fondi locali e comunitari, come il piano integrato di marketing territoriale per la provincia di Ferrara. La Società SIPRO svolge attività istituzionali di sviluppo economico territoriale.

DELTA 2000 : Società consortile a responsabilità limitata, che opera principalmente senza fini di lucro, costituita a suo tempo (1996) su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po - Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). La canalizzazione sul territorio comunale dei finanziamenti che prevedono un approccio Leader e l'impiego dei fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE), di cui all'accordo di Partenariato 2014-2020 "Italia-Bruxelles", presuppone la costituzione dei Gruppi di Azione Locale e, quindi, la partecipazione del Comune al GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l. appare strategica ed indispensabile per poter canalizzare sul territorio le risorse comunitarie che prevedono l'approccio partecipativo. Delta 2000 Soc. Cons. a r.l., grazie all'esperienza e competenza maturate nel campo della progettazione comunitaria, è in grado di favorire la partecipazione e la candidatura a programmi di finanziamento europeo, garantendo le informazioni, la consulenza, nonché l'assistenza necessarie durante la fase di definizione dei

progetti, raccogliendo le proposte e le idee provenienti dagli Enti, provvedendo alla ricerca di partner progettuali tramite l'individuazione delle possibilità di collaborazione con altri enti o soggetti privati, fino alla redazione e candidatura delle proposte progettuali vere e proprie

Il Comune di Ostellato ha deliberato nel 2018 l'adesione al "Programma strategico di intervento per la valorizzazione turistico-ambientale dei territori dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie" predisposto dalla società, all'interno del quale sono individuati ambiti per la realizzazione a cura di Delta 2000 di progetti finalizzati alla VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO AGRICOLO, alla ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA RURALE ed allo SVILUPPO ECONOMICO DIFFUSO tutti potenzialmente idonei ad essere candidati per accedere ai finanziamenti di cui alla programmazione europea 2014-2020 (POR FESR, PSR, CTE, ecc.).

In data 10/02/2017 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale pari ad Euro 200.000 per cui il Comune di Ostellato con Deliberazione di C.C. n.23 del 29.03.2019 ha esercitato il diritto di prelazione sottoscrivendo l'aumento di capitale per l'importo di euro 9.353,84, mediante esercizio del diritto d'opzione, ai sensi dell'art. 2441 del c.c., in misura percentuale che passa dall'attuale 8,82% alla nuova partecipazione di importo detenuto di € 22.581,36 pari 11,29%.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% anno 2019	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente (anno 2018)	RISULTATI DI BILANCIO		
		Partec.				Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Clara Spa	https://claraspa.portaleamministrazionetrasparente.it/	3,12	Raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	31/12/2050	€ 248.179,84	€ 56.909	€ 153.674,00	€ 167.307,00
Area Impianti spa	http://www.areaimpianti.net/societa-trasparente/	6,83	Gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti	31/12/2050	€ 0,00	€ 49.061	€ -22.912,00	€ 44.153,00
Cadf Spa	https://trasparenza.cadf.it	7,58	Gestione servizio idrico integrato	31/12/2050	€ 19.183,56	€ 2.980.617	€ 2.752.017	€ 2.049.334
Delta Web spa	https://trasparenza.deltawebferrara.it/	7,58 indiretta	Servizi di telecomunicazioni	31/12/2050	€ 11.680,04	€ 447.002	€ 460.621	€ 380.114
Delta 2000 Soc. Cons. a r l	https://www.deltadu	11,29	GAL (gruppo di azione locale) per	31/12/2050	€ 0,00			

	emila.net/		l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tele esclusiva strategia (leader).			€ 6.088	€ 5.076,00	€ 590,00
Secif Srl	https://secif.info/trasparenza/disposizioni-general/	8,36	Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali	31/12/2050	€ 93.416,24	€ 117.049	€ 71.872,00	€ 1.046,00
Sipro- Agenzia provinciale per lo sviluppo Spa	https://www.siprofeerrara.com/index.php/it/trasparenza-amministrativa	0,47	Agenzia per lo sviluppo - Marketing territoriale per la promozione di attività economiche	31/12/2025	€ 0,00	€ 132.098	€ 7.872,00	€ 7.107,00
Lepida ScpA	https://www.lepida.it/societa%3%A0-trasparente	0,0015	Fornitura reti, data center, servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida	31/12/2050	€ 0,00	€ 538.915	€ 309.150,00	€ 457.200,00

Enti strumentali

ACER Ferrara - Azienda Casa Emilia Romagna: Ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile. Nasce dalla trasformazione dello IACP di Ferrara in seguito all'entrata in vigore della L.R. 24/2001 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo". La sua attività, comprende:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), la loro manutenzione nonché gli interventi di recupero e qualificazione degli stessi. La gestione si estende, inoltre, alla verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni dei fabbricati;

- la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione di interventi edilizi o urbanistici, anche attraverso programmi complessi;

- la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative rappresentate dalle famiglie non in grado di rivolgersi al libero mercato delle locazioni;

- la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di abitazioni in locazione.

Ad oggi si occupa della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale mediante convenzione approvata con delibera C.C n. 86 del 22.12.2014 con durata a tutto il 31.12.2019

ASP “Eppi- Manica- Salvatori” Azienda pubblica di servizi alla persona le cui finalità sono: l’organizzazione ed erogazione di una pluralità di servizi socio sanitari, socio-assistenziali e complementari o di supporto agli stessi, nei settori degli anziani, dei minori, degli adulti svantaggiati, dei disabili, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall’Assemblea dei Soci. Se previsto dalla programmazione territoriale e con un mandato preciso dei Comuni Soci, l’ASP può farsi carico anche della gestione di servizi educativi

Il contratto di servizio di cui alla Delibera C.R. Emilia Romagna n.264/2004, regolante i rapporti tra Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l’ASP è stato sottoscritto con S.P. (reg Comune di Argenta) n. 811/2015 ed integrato con S.P. (reg. Comune di Argenta) n. 827/2016. Esso ha validità quinquennale a decorrere dal 01/12/2015 e pertanto scadrà il 30/11/2020.

Il contratto regola i rapporti tra i Comuni soci e l’ASP per la realizzazione di interventi e servizi sociali per le Aree Anziani e Adulti Disabili/Disagio (decorrenza 01/07/2012) e per l’Area Minori (decorrenza 01/06/2016).

Consorzio Struttura Zerosei nasce tra i Comuni di Fiscaglia e Ostellato in attuazione di quanto previsto dalla convenzione per la gestione associata di servizi caratterizzati da attività rivolte all’infanzia dai tre mesi a tre anni. Il Consorzio svolge un servizio sociale di interesse pubblico e si propone di essere uno spazio educativo tale da rispondere ai bisogni primari della vita dei bambini, nonché alle esigenze sociali delle famiglie e della cittadinanza.

La convenzione, secondo quanto approvato dalla Deliberazione di C.C. del Comune di Ostellato n.45 del 03.11.2015, prorogava di anni cinque, e quindi fino al 23.11.2020, la durata del Consorzio fra i Comuni di Ostellato e Fiscaglia per la gestione in forma associata della Struttura Zerosei, alle condizioni espresse nello Statuto e nella Convenzione.

E’ intenzione di entrambe le amministrazioni procedere nell’anno 2020 allo scioglimento del Consorzio secondo quanto stabilito dall’art.16 dello Statuto e della’art.23 della Convenzione attualmente in vigore.

Con deliberazione di Giunta Comuna n.57 del 20.06.2019 veniva definito il seguente “Gruppo di Amministrazione Pubblica” per il Comune di Ostellato:

Denominazione/Ragione Sociale	Classificazione	Riferimenti	Descrizione partecipazione	Quota di partecipazione	NOTE
ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	Ente strumentale partecipato	Art.11ter D.lgs 118/2011	Ente strumentale che si occupa della gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi ERP	1,44%	
CLARA S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società a capitale interamente pubblico, che si occupa dei servizi di raccolta, trasporto, recupero, riciclaggio e smaltimento rifiuti	3,12%	
AREA IMPIANTI S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs	Società di capitale interamente	6,83%	

		118/2011	pubblica, svolge attività diretta nel settore della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento di rifiuti		
CADF S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società di capitale interamente pubblica, che si occupa della gestione del servizio idrico integrato	7,58%	
DELTA WEB S.P.A.	Società partecipata indiretta	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società di capitale al 100% di proprietà CADF Spa, che si occupa di sviluppo e installazione di manutenzione di gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e servizi in materia informativa di applicazioni multimediali	7,58% - indiretta	
DELTA 2000 Soc Cons a r.l.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società a capitale non interamente pubblico che agisce come GAL (Gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie	8,80%	<u>Non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica in quanto società non a totale partecipazione pubblica</u>
LEPIDA S.p.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società che gestisce la realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga per le PA	0,0015%	
S.I.PRO. S.P.A.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Azienda per lo sviluppo del Territorio	0,47%	
SECIF S.R.L.	Società partecipata	Art.11-quinquies D.lgs 118/2011	Società di capitale interamente pubblica che si occupa della gestione e manutenzione di complessi cimiteriali e servizi accessori	8,36%	
PARCO DEL DELTA DEL PO	Ente strumentale partecipato	Art.11ter D.lgs 118/2011	Ente gestito dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e si occupa della tutela della biodiversità, attraverso	1,00%	

			l'esecuzione di numerosi studi scientifici e indagini per aumentare le conoscenze naturalistiche ed è impegnato ad insegnare il valore della biodiversità alle nuove generazioni.		
ASP "Eppi Manica Salvatori"	Ente strumentale partecipato	Art.11ter D.lgs 118/2011	Azienda Servizi alla Persona	4%	

2.6. ANALISI FINANZIARIA DELL'ENTE ANNO 2018

Nella seduta del **30.04.2019** il Consiglio Comunale con proprio atto n. **30** ha approvato il Rendiconto della Gestione 2018 dal quale risulta un avanzo libero di amministrazione pari ad € **742.311,68**

In data 18 Marzo 2019 con atto n. 24 la Giunta Comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte conto capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs n. 126/14 dal quale risulta un Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti pari ad € **213.531,21**e un Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale pari a € **96.947,40**.

La tabella sottostante riporta la composizione dell'avanzo di amministrazione derivante dalla delibera di Consiglio Comunale **n. 30 del 30.04.19**:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2018 COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.464.072,02
RISCOSSIONI	(+)	1.832.107,60	5.687.041,11	7.519.148,71
PAGAMENTI	(-)	1.727.266,28	5.464.743,66	7.192.009,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.791.210,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00

FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.791.210,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	359.267,55	1.206.227,21	1.565.494,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				497.094,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	183.398,78	888.480,69	1.071.879,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			213.531,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			96.947,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			1.974.347,47

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	222.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	38.684,32
Altri accantonamenti	11.315,68
Totale parte accantonata (B)	272.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.297,79
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.674,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	17.505,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	839.828,26
Altri vincoli	68.729,95

	Totale parte vincolata (C)	960.035,79
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	742.311,68
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

